



PREMESSA

Il Rendiconto Generale è il documento nel quale vengono rappresentati i risultati finanziari, economico-patrimoniali della gestione annuale e descritti i fatti finanziariamente rilevanti. Viene redatto ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007 ed integrato dal Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. M-TRA/DINFRA n. 6530 del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012.

Accompagnato dalla Relazione Illustrativa, il Rendiconto Generale si compone dei seguenti documenti:

- a) il conto del bilancio che è costituito da:
 - o il rendiconto finanziario decisionale, nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, la cui unità elementare è rappresentata dall' "Unità Previsionale di Base";
 - o il rendiconto finanziario gestionale, nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite la cui unità elementare è rappresentata dal "capitolo";
 - o la ripartizione delle uscite per Missioni Istituzionali, obiettivi perseguiti dall'Ente, individuate con riferimento all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e di misurare il prodotto delle attività amministrative;

- b) lo stato patrimoniale a sezioni contrapposte redatto in coerenza con l'impostazione definita nell'art. 2424 c.c., con evidenza dei valori dei beni mobili ed immobili e delle rispettive dinamiche intervenute. Quantifica il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio dell'esercizio, le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto per effetto della gestione.



Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa



- c) il conto economico, redatto in coerenza con l'impostazione scalare definita nell'art. 2425 del codice civile, mette in evidenza il processo di formazione del risultato economico d'esercizio sia per quanto riguarda l'attività istituzionale sia per la residua attività commerciale dell'Ente;

- d) la nota integrativa avente funzione esplicativa e di analisi attraverso tabelle e di commento circa i criteri di valutazione applicati;

Al Rendiconto Generale sono inoltre allegati:

- a. La situazione amministrativa;
- b. La relazione sulla gestione;
- c. La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- d. L'allegato previsto dal Decreto Legge 66/2014 art. 41 "Attestazione dei tempi di pagamento"
- e. L'allegato 6 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2013

A partire da quest'esercizio è stato inserito il prospetto di riclassificazione dei dati di bilancio secondo l'articolazione per missioni e programmi. Tale nuova classificazione è stata introdotta con il decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, in attuazione dell'articolo 2 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche rappresentati secondo le finalità della spesa, ossia secondo "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti". Tale struttura di bilancio è stata introdotta al fine di consentire la confrontabilità dei dati, il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici nonché la trasparenza del processo di allocazione delle risorse pubbliche.

In attuazione a tali disposizioni, il decreto 1° ottobre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente la "Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 ed istruzioni operative relative alla classificazione di bilancio per missioni e programmi" avvia a partire dal 1° gennaio 2014 una fase di sperimentazione in cui le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di predisporre, in sede di bilancio di previsione e di rendiconto consuntivo, "un prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base delle norme vigenti, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM del 12 dicembre 2012 e nella circolate del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23/2013".



Autorità Portuale di Genova

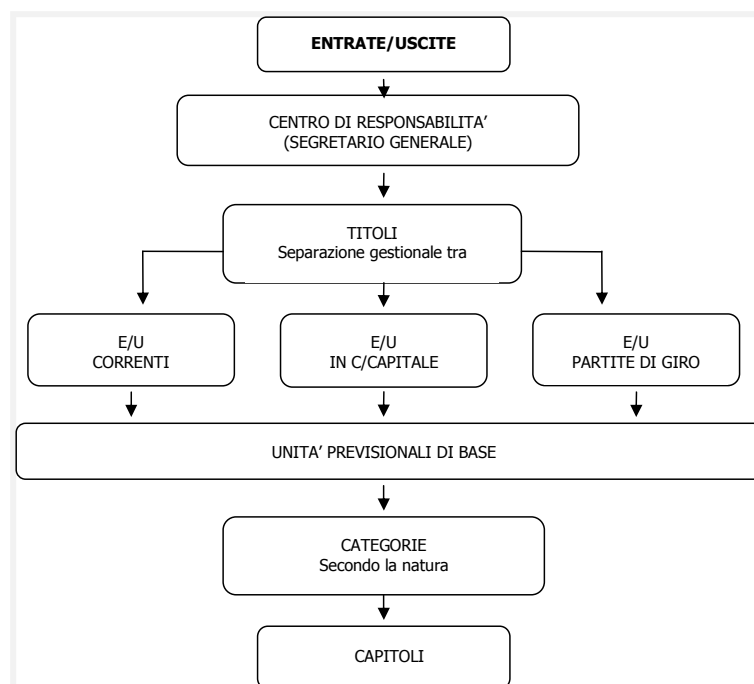
Relazione illustrativa



La seguente relazione illustrativa intende fornire, in ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza, le consuete informazioni in riferimento all'andamento delle spese sostenute a fronte delle entrate acquisite. La gestione finanziaria è stata realizzata nel rispetto di quanto stabilito dal Bilancio di previsione, approvato con delibera del Comitato Portuale n. 84/4/2013 del 31 ottobre 2013 e con nota M_TRA/PORTI/824 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 gennaio 2014, e dalle seguenti note di variazione:

N. NOTA DI VARIAZIONE	NUMERO E DATA COMITATO PORTUALE	NOTA APPROVAZIONE MINISTERO
1°	16/4/2014 del 10 aprile 2014	M_INF-PORTI/5899 del 03 giugno 2014 M_INF-PORTI/6506 del 19 giugno 2014
2°	35/3/2014 del 04 giugno 2014	M_INF-PORTI/7321 del 10 luglio 2014
3°	50/4/2014 del 31 luglio 2014	M_INF-PORTI/9520 del 24 settembre 2014
4°	72/3/2014 del 6 novembre 2014	M_INF/PORTI/12453 del 16 dicembre 2014

Di seguito si dà rappresentazione della struttura del Rendiconto Finanziario:





Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO DI BILANCIO****AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il conto consuntivo è stato predisposto in ottemperanza al Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente. Il bilancio finanziario al 31 dicembre 2014 presenta un avanzo di amministrazione di € 199.663.171,56, così composto:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2013		199.164.397,41
Avanzo finanziario 2014		6.049.014,04
Saldo radiazione residui	-	5.550.239,89
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014		199.663.171,56
Di cui:		
<i>Avanzo vincolato</i>		169.488.431,02
<i>Avanzo disponibile</i>		30.174.740,54
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014		199.663.171,56

Per la composizione dell'avanzo vincolato si rimanda alla situazione amministrativa a pag. 67.



Autorità Portuale di Genova

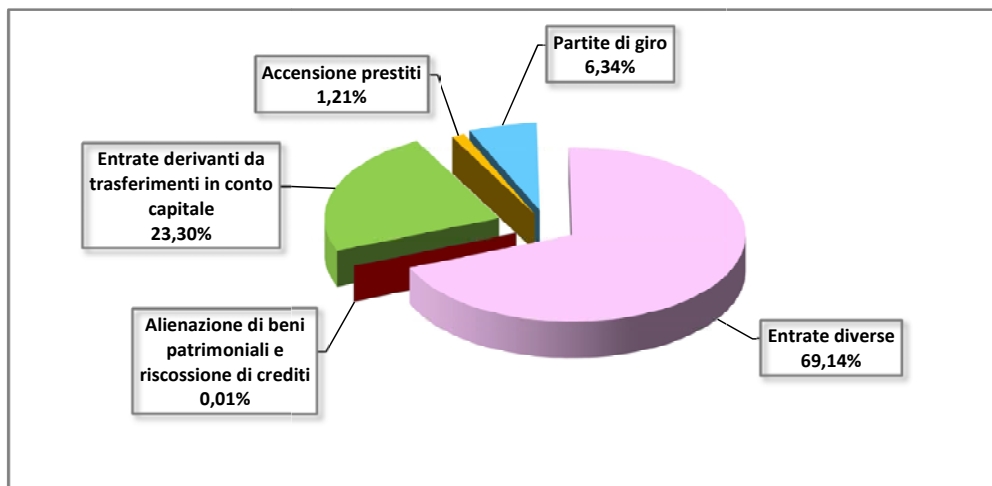
Relazione illustrativa

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATA

Le entrate, comprensive delle partite di giro, ammontano complessivamente ad € 118.505.719,12 di cui € 81.933.827,87 di entrate correnti, € 29.056.371,85 in conto capitale ed € 7.515.519,40 in partite di giro. Rispetto alle previsioni assestate risultano maggiori accertamenti sulle entrate correnti per € 1.175.827,87 e minori accertamenti sulle entrate in conto capitale per € 404.628,15. Le entrate suddivise per Unità Previsionali di Base risultano così composte:

Unità Previsionali di Base	Previsioni assestate	Accertato	Differenze
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	-	-
Entrate diverse	80.758.000,00	81.933.827,87	- 1.175.827,87
Totale entrate correnti (Titolo I)	80.758.000,00	81.933.827,87	- 1.175.827,87
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	75.000,00	6.962,29	68.037,71
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	27.636.000,00	27.617.589,65	18.410,35
Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.750.000,00	1.431.819,91	318.180,09
Totale entrate in conto capitale (Titolo II)	29.461.000,00	29.056.371,85	404.628,15
Entrate per partite di giro (Titolo III)	11.540.000,00	7.515.519,40	4.024.480,60
Totale	121.759.000,00	118.505.719,12	3.253.280,88





Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa



Titolo I Entrate correnti (€ 81.933.827,87)

Le entrate correnti, che rappresentano il 69,14% del totale entrate, erano previste in € 80.758.000,00 e risultano al termine dell'esercizio accertate complessivamente in € 81.933.827,87; lo scostamento di € 1.175.827,87 milioni non riguarda un'unica voce ma è dovuto principalmente alla somma algebrica tra:

- minori entrate tributarie (€ 99.502,62)
- maggiori canoni demaniali (€ 1.047.044,06)
- maggiori recuperi diversi (€ 270.043,46)

Unità previsionale di base – Entrate diverse

La suddivisione delle entrate diverse viene di seguito rappresentata in raffronto con l'esercizio precedente:

Categoria	2014	2013
Entrate tributarie	47.200.497,38	42.246.566,20
Redditi e proventi patrimoniali	30.612.727,39	27.419.428,66
Poste correttive e compensative	2.125.043,46	2.822.968,86
Entrate non classificabili in altre voci	1.995.559,64	1.708.016,83
Totale	81.933.827,87	74.196.980,55

Per il dettaglio degli scostamenti si rinvia alle singole categorie.

Categoria 1.02.01 - Entrate tributarie (€ 47.200.497,38)

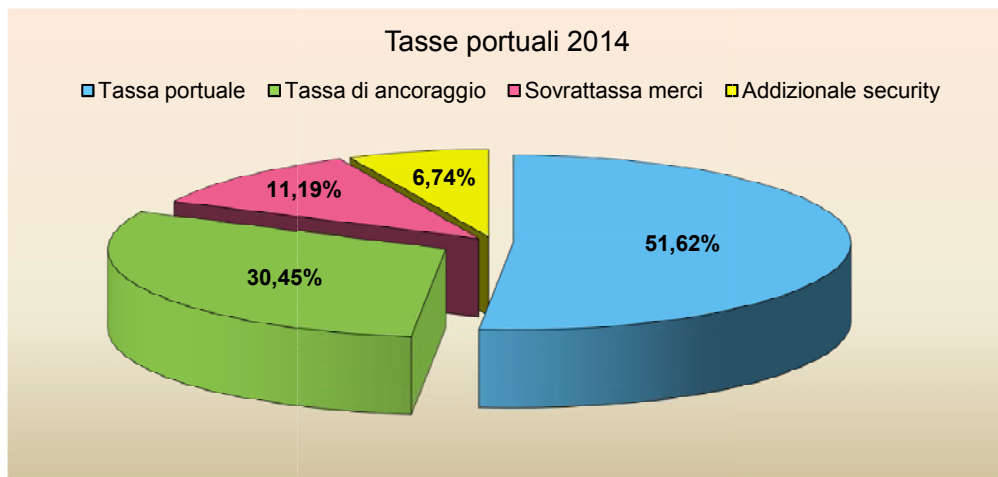
Gli accertamenti della categoria riguardano le tasse portuali.

		Composizione
Tassa portuale	24.364.084,93	51,62%
Tassa di ancoraggio	14.372.734,44	30,45%
Sovrattassa merci	5.281.621,18	11,19%
Addizionale security	3.182.056,83	6,74%
Totale	47.200.497,38	100,00%

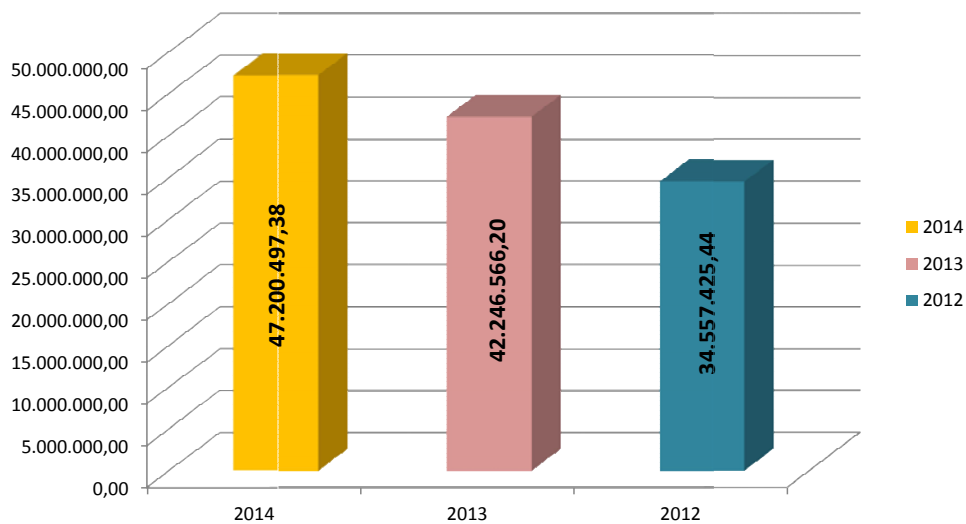


Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa



Andamento triennale degli accertamenti per tasse portuali





Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa

	2014	2013	2012
Tassa portuale	24.364.084,93	21.609.234,11	16.669.368,27
Tassa di ancoraggio	14.372.734,44	12.160.730,75	9.736.253,14
Sovrattassa merci	5.281.621,18	5.291.633,20	5.149.667,52
Addizionale Security	3.182.056,83	3.184.968,14	3.002.136,51
	47.200.497,38	42.246.566,20	34.557.425,44

DIFFERENZIALE	DIFFERENZIALE
↓	↓
+ 4.953.931,18	+ 7.689.140,76

Come si evince dal grafico soprastante le tasse portuali hanno subito un incremento nell'ultimo biennio pari rispettivamente ad € 7,6 milioni nel 2013 e 4,9 milioni nel 2014; i maggiori introiti si sono registrati sulla tassa portuale e sulla tassa di ancoraggio. Tale scostamento è dovuto all'entrata in vigore del Decreto Interministeriale che ha disposto l'adeguamento delle tasse e dei diritti marittimi all'attuale tasso di inflazione, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 107 del 28 maggio 2009. La normativa ha previsto che le aliquote relative alla tassa di ancoraggio e alla tassa portuale vengano aumentate nella misura del 75% del tasso d'inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo 1 gennaio 1993 – 31 dicembre 2011 secondo il principio della gradualità triennale (2012, 2013, 2014) nella misura del 33% per il primo anno, del 33% per il secondo anno e del 34% per il terzo.

Nel confrontare i dati complessivi il 2013 risulta più alto rispetto all'anno 2014 in quanto il decreto interministeriale 24/12/2012, entrato in vigore soltanto in data 6 gennaio 2013, ha fatto registrare un incremento percentuale doppio ovvero per l'anno 2012 e 2013.

Dal prossimo esercizio l'adeguamento, ormai a regime, verrà effettuato annualmente in ragione del 75% del tasso ufficiale d'inflazione rilevato per l'anno precedente a partire dal 1 febbraio di ciascun anno.

Occorre sottolineare che gli accertamenti vengono effettuati secondo il "principio di cassa", ovvero sulla base di quanto effettivamente versato dall' Agenzia delle Dogane.

[Categoria 1.02.02 - Redditi e proventi patrimoniali \(€ 30.612.727,39\)](#)

La presente categoria è composta dagli accertamenti derivanti da canoni demaniali e patrimoniali, interessi attivi ed altri redditi patrimoniali. La tabella seguente espone i dati dell'anno corrente valutando l'incidenza percentuale di ciascun capitolo sul totale della categoria:



Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa



	Composizione	
Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	633.780,54	2,07%
Canoni demaniali	29.847.044,06	97,50%
Interessi attivi su titoli, depositi, c/c	131.902,79	0,43%
Totale	30.612.727,39	100%

Gli accertamenti della categoria “Canoni di affitto di beni patrimoniali dell’Ente”, riguardano l’entrata derivante dalla locazione di beni di proprietà e in dettaglio risultano:

	2014	2013
Canoni aree patrimoniali	4.447,72	4.426,38
Canoni edifici patrimoniali	612.560,41	649.094,30
Canoni affitti posti auto	16.772,41	22.039,84
Totale	633.780,54	675.560,52

La variazione in diminuzione della voce canoni patrimoniali è da attribuirsi alla cessazione di alcuni contratti di locazione in corso d’anno.

I canoni demaniali, fonte primaria d’entrata insieme alle tasse portuali, sono classificati come segue:

	2014	2013
Atti	20.658.539,50	21.270.465,53
Licenze	5.323.653,55	2.673.630,29
Altro	1.400.167,31	830.956,15
Totale parziale	27.382.360,36	24.775.051,97
Canoni anticipati	2.464.683,70	1.919.722,86
Totale	29.847.044,06	26.694.774,83

All’interno della tipologia “altro”, pari ad € 1.400.167,31, sono ricomprese le seguenti voci:

✓ Corrispettivi per occupazione aree demaniali	€ 983.308,18
✓ Indennizzi occupazione aree demaniali “sine titolo”	€ 371.047,73
✓ Bolli e diritti su canoni demaniali	€ 45.811,40



Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa



Da un raffronto tra accertato e riscosso per macrovoci emerge quanto segue:

	ACCERTATO	RISCOSSO	%
Atti	20.658.539,50	15.942.166,01	77,17
Licenze	5.323.653,55	5.168.859,24	97,09
Altro	1.400.167,31	212.894,67	15,21
Totale parziale	27.382.360,36	21.323.919,92	77,87
Canoni anticipati	2.464.683,70	2.263.416,24	91,83
Totale	29.847.044,06	23.587.336,16	79,03

Le riscossioni dei canoni demaniali dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 23.587.336,16 e rappresentano il 79,03% del valore accertato. La ridotta percentuale di riscossione alla voce "altro" è da attribuirsi principalmente ad un contenzioso non ancora conclusosi tra Autorità Portuale ed un ex concessionario.

Gli interessi attivi accertati nel corso del 2014 sono composti come segue:

Anticipazioni personale	1.248,75
Interessi di Tesoreria	54.376,01
Interessi per ritardato pagamento	76.278,03
Totale	131.902,79

Categoria 1.02.03 - Poste correttive e compensative di uscite correnti (€ 2.125.043,46)

Nella categoria "Poste correttive e compensative" troviamo come unica componente i recuperi e i rimborsi di spese diverse che, aggregati per macrovoci, si ripropongono come segue:

Personale dipendente	269.735,99
Utenze/telefoniche	98.083,48
Legali	59.101,71
Pubblicazioni	31.544,40
Generali e diverse	28.821,94
Riparazione danni	26.124,93
Oneri Servizio Raccolta Rifiuti	1.611.631,01
Totale	2.125.043,46



Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa



Tra le voci sopra menzionate è necessario porre in evidenza:

- Gli accertamenti alla voce “personale dipendente” che riguardano principalmente:
 1. la restituzione delle somme corrisposte a titolo di incentivo alla progettazione negli anni 2009 (annualità incentivo 2005), 2011 (annualità incentivo 2006) e 2013 (annualità incentivo 2007) a seguito della riduzione dell’aliquota sulla base di quanto stabilito dall’art. 61 comma 7bis della Legge n. 133/2008 (€ 195.598,06);
 2. il credito IRAP utilizzato nell’esercizio 2014 sulla base di quanto stabilito dalla Circolare Ministeriale 5 marzo 2001 (€ 51.518,00).
- La voce “recupero degli oneri per il servizio raccolta rifiuti” riguarda il gettito della fatturazione per il servizio di smaltimento dei rifiuti nell’ambito demaniale del porto di Genova per l’esercizio 2014.

Categoria 1.02.04 - Entrate non classificabili in altre voci (€ 1.995.559,64)

L’accertamento di questa categoria, che non presenta significativi scostamenti rispetto all’anno precedente, riguarda:

- ✓ i proventi derivanti da autorizzazioni € 830.563,11 così suddivisi:

Art.68	67.797,86
Esercizio manovre ferroviarie	28.664,99
Autorizzazioni provvisorie	90.705,97
Ex. articolo 16	247.741,83
Ex articolo 17 fornitura lavoro portuale temporaneo	21.187,41
Attività d'impresa ramo industriale	174.457,38
Suppletive articolo 19	194.474,40
Bolli su autorizzazioni	5.533,27
Totale	830.563,11

- ✓ le entrate varie ed eventuali € 1.164.996,53 così suddivise:

Permessi accesso in porto a utenti e trasporti eccezionali	680.449,00
Canone pulizia specchi acquei	129.806,07
Compensi e gettoni	10.140,10
Altre entrate diverse	344.601,36
Totale	1.164.996,53



Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa



La voce “compensi e gettoni” riguarda gli accertamenti relativi ai recuperi di quanto dovuto dalle società per la partecipazione del personale dell’Ente ai consigli di amministrazione.

All’interno della voce “Altre entrate diverse” si evidenzia in particolare la somma di € 325.000,00 quale somma riconosciuta ad Autorità Portuale a seguito del perfezionamento dell’accordo transattivo a definizione di una procedura arbitrale.

Titolo II - Entrate in conto capitale (€ 29.056.371,85)

Le entrate in conto capitale, al termine dell’esercizio risultano accertate in € 29.056.371,85. Tale importo è costituito dalla sommatoria delle Unità Previsionali di Base:

Unità Previsionale di Base	
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	6.962,29
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	27.617.589,65
Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.431.819,91
Totale	29.056.371,85

Unità previsionale di base – Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti

Categoria 2.01.04 - Riscossione di crediti (€ 6.962,29)

La categoria riguarda principalmente la quota di T. F. R. maturato al 31 dicembre 1993 e pagato ai dipendenti aventi diritto nel corso dell’esercizio, a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in base alle disposizioni della legge n. 84/94 (€ 6.857,05).

Unità previsionale di base – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Categoria 2.02.01 – Trasferimenti dallo Stato (€ 23.152.954,71)

La categoria è composta da contributi dello Stato per opere e manutenzioni straordinarie, in particolare:

- € 4.682.130,60 relativi al 10% del fondo perequativo di cui all’art. 1, comma 983, della Legge Finanziaria n. 296/06. Tale importo riguarda l’Accordo di Programma stipulato in data 14 febbraio 2014 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l’Autorità Portuale avente ad oggetto il



Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa



cofinanziamento del progetto di banchinamento e riempimento dello specchio acqueo a levante del Pontile Delta del porto petroli di Multedo. Il finanziamento complessivo dell'opera da parte del MIT è pari ad € 8.489.742,08 di cui € 4.682.130,60 per l'anno 2014 ed € 3.807.611,48 a valere su parte della quota del 10% del fondo perequativo per l'anno 2015;

- € 2.940.000,00 relativi alla decima delle tredici annualità del contributo derivante dall'applicazione dell'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni concernenti lo stabilimento Ilva di Genova Cornigliano" stabilito dall'art. 6 ter della legge n. 43 del 31 marzo 2005;
- € 15.030.824,11 inerente quota parte del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento nei porti di cui all'art. 18-bis della Legge 84/94. Tale fondo, istituito per agevolare la realizzazione delle opere previste nei piani regolatori e nei piani operativi triennali delle autorità portuali, viene alimentato su base annua, in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto. La ripartizione viene decisa di anno in anno con decreto del MIT di concerto con il MEF, attribuendo a ciascun porto l'80% della quota dell'Iva introitata per suo tramite, nel limite massimo di 70 milioni di euro annui. La restante quota del 20% dovrebbe confluire in un fondo da ripartire sulla base di criteri perequativi in base alla e necessità e ai programmi di investimento presentati da ciascun porto al MIT;
- € 500.000,00 relativo al contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione degli interventi ritenuti necessari a seguito del sinistro marittimo occorso nel Porto di Genova in data 7 maggio 2013 così come previsto dall'articolo 5-quater della Legge n. 71/2013, di conversione del Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013.

Categoria 2.02.02 – Trasferimenti dalla Regione (€ 300.000,00)

La categoria in esame riguarda il saldo del contributo della Regione Liguria per l'intervento relativo alla "messa in sicurezza del litorale di Pegli". L'erogazione di tale finanziamento, per complessivi € 600.000,00, era previsto per il 50% all'atto di aggiudicazione dei lavori e per il restante 50% all'avvenuta ultimazione dei lavori mediante presentazione di idonea certificazione da parte del RUP così come previsto dal decreto n. 3457 del 08/11/2010 della Regione Liguria.

Categoria 2.02.03 – Trasferimenti da Comuni e Province (€ 264.634,94)

La voce riguarda il saldo del contributo versato dalla Provincia di Genova e relativo ai lavori di rinnovamento dell'armamento ferroviario portuale nell'ambito del patto territoriale di Genova e Valli del Genovesato.



Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa

***Categoria 2.02.04 – Trasferimenti da altri Enti del settore Pubblico (€ 3.900.000,00)***

La categoria comprende il contributo concesso dall'Unione Europea per il progetto "Ampliamento del terminal combinato Ronco-Canepa e rinnovamento delle infrastrutture intermodali ausiliarie", ammesso a finanziamento tramite fondi TEN-T con decisione della Commissione Europea C(2013) 8810 del 03 dicembre 2013. Tali somme sono state poste nell'avanzo vincolato in quanto versate con riserva di rimborso; la Commissione Europea, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento (CE) n. 680/2007 potrà recuperare la totalità o parte delle somme versate in caso di annullamento, soppressione o riduzione del contributo.

Unità previsionale di base – Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Rientra nell' Unità Previsionale di Base in oggetto le seguenti categorie:

Categoria 2.03.01 - Assunzione di Mutui (€ 1.138.103,80)

La voce comprende il saldo del finanziamento relativo al contratto di mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti destinato alla realizzazione dell' intervento "Recupero funzionale di Calata Olii Minerali ed ampliamento di Calata Bettolo – P.2460" previsto nell'elenco annuale delle opere 2014.

Categoria 2.03.02 - Assunzione di altri debiti finanziari (€ 293.716,11)

Gli accertamenti riguardano principalmente depositi rilasciati a garanzia degli obblighi connessi all'utilizzo delle aree demaniali date in concessione aventi natura di sola garanzia e con contestualità dell'entrata e della riscossione.

Titolo III - Partite di giro (€ 7.515.519,40)

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente, poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni). Nel 2014 l'ammontare delle partite di giro a consuntivo è risultato pari a € 7.515.519,40 somma registrata al Titolo III dell'entrata e al Titolo III dell'uscita.



Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa

**Unità previsionale di base – Entrate per partite di giro***Categoria 3.01.01 - Entrate aventi la natura di partite di giro (€ 7.515.519,40)*

Gli accertamenti della categoria sono riferiti a:

Ritenute erariali	€	3.623.251,90
Ritenute previdenziali ed assistenziali	€	1.204.484,91
Ritenute diverse	€	125.574,09
I.V.A.	€	431.023,27
Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	€	29.583,00
Fondo Incentivo alla Progettazione	€	922.983,17
Rimborso somme pagate per conto terzi	€	1.127.680,66
Partite in sospeso	€	50.938,40
Totale	€	7.515.519,40



Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa

USCITA

La gestione delle spese nel rendiconto finanziario viene esaminata sotto l'aspetto dell'impegno e del pagamento. L'impegno contabile va inteso come l'obbligo dell'Amministrazione a vincolare una parte dello stanziamento di bilancio alle finalità derivanti dalle obbligazioni che scadono entro l'esercizio finanziario e che sono assunte in base a leggi, sentenze, contratti e altri titoli.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2014, approvato con delibera del Comitato Portuale n. 84/4/2013 del 31 ottobre 2013 e con nota M_TRA/PORTI/824 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 gennaio 2014, ha stanziato spese pari a € 345.420.000,00, comprensive delle partite di giro, che per effetto delle variazioni di bilancio intervenute in corso d'anno, si sono attestate a € 146.504.000,00. Il grado di realizzazione delle previsioni assestate risulta essere del 76,76%.

Unità Previsionali di base	Previsioni assestate	Impegnato	Differenze
Spese di funzionamento	21.269.500,00	19.416.875,40	1.852.624,60
Interventi diversi	12.212.000,00	10.364.755,79	1.847.244,21
Oneri comuni di parte corrente	11.308.000,00	10.565.994,30	742.005,70
Totale uscite correnti (Titolo I)	44.789.500,00	40.347.625,49	4.441.874,51
Investimenti	78.874.500,00	54.491.672,34	24.382.827,66
Oneri comuni in conto capitale	11.300.000,00	10.101.887,85	1.198.112,15
Totale uscite in conto capitale (Titolo II)	90.174.500,00	64.593.560,19	25.580.939,81
Uscite per partite di giro (Titolo III)	11.540.000,00	7.515.519,40	4.024.480,60
Totale uscite	146.504.000,00	112.456.705,08	34.047.294,92

La suddivisione per Unità previsionali di Base della totalità della spesa risulta essere:

